

Valtellina Futura riuole i parcheggi e un risarcimento

Valdidentro

La società ha presentato ricorso al Tar per vedersi riconoscere il danno subito dal mancato esproprio

Valtellina Futura, proprietaria della maggior parte delle aree antistanti gli impianti di Isolaccia, ha fatto ricorso al Tribunale amministrativo regionale contro il Comune di Valdidentro per chiedere la restituzione dell'area che il municipio ha utilizzato, ormai da oltre vent'anni, per il parcheggio destinato ai fruitori degli impianti di risalita di Isolaccia.

Come riportato nel ricorso appena notificato da parte degli avvocati **Bruno e Tommaso Santamaria**, a cui Valtellina Futura si è rivolta, la vicenda è generata dal fatto che il Comune, nonostante abbia occupato le aree nel 1995, non abbia poi mai provveduto a completare le procedure di esproprio.

Nel 2014 il Comune, consapevole di tale mancanza, aveva dato avvio al procedimento per sanare questa situazione e mantenere così il parcheggio ma, successivamente, non ha mai completato la procedura di esproprio, per cui Valtellina Futura, dopo aver provato a sollecitare inutilmente il Comune, ha deciso di procedere con la richiesta di restituzione delle aree, oltre a un ingente risarcimento danni.

Questa la ricostruzione della vicenda, da parte di Valtellina Futura: «I danni conseguenti a queste omissioni del Comune ammontano ad oltre 1 milione di euro - hanno dichiarato gli **avvocati Santamaria** - poiché il Comune dovrà sostenere tutti i costi per l'indebita occupazione in tutti questi anni, oltre ai costi per la rimozione delle opere del parcheggio al fine di restituire l'area alla legittima proprietaria.

Nel ricorso si legge che questo diritto è tutelato non solo dalle leggi italiane ma anche dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo, che dà piena tutela al diritto di proprietà e impone la restituzione dell'area al proprietario quando l'amministrazione non segue correttamente le procedure per espropriare il bene privato.

«Per la verità - hanno dichiarato gli **avvocati Santamaria** - abbiamo tentato in tutti i modi di trovare una soluzione bonaria con l'amministrazione comunale ma è stato inutile, anzi la Valtellina Futura Srl è stata ulteriormente penalizzata ingiustamente dal Comune sulle restanti aree di proprietà, in quanto il Comune impedisce di poter realizzare gli interventi previsti dal piano di governo del territorio vigente. Proprio per questo motivo c'è già in corso un altro contenzioso e non è escluso che altri ne arriveranno con nuove richieste di risarcimento del danno a carico del Comune.

La vicenda, pertanto, si può dire solo agli inizi e ci saranno indubbiamente ulteriori sviluppi anche perché - si legge nel comunicato diffuso dalla società - sulle medesime aree vi sono in corso delle indagini da parte della Procura della Repubblica che sta indagando l'ex sindaco di Valdidentro.

«Ma queste indagini - hanno aggiunto i legali della proprietà - non possono impedire a Valtellina Futura di ottenere il risarcimento dei danni e la restituzione della sua area ingiustamente utilizzata dal comune come parcheggio pubblico».

L'attuale sindaco **Massimiliano Trabucchi**, contattato sulla vicenda, allo stato attuale ha preferito non rilasciare alcun commento.